

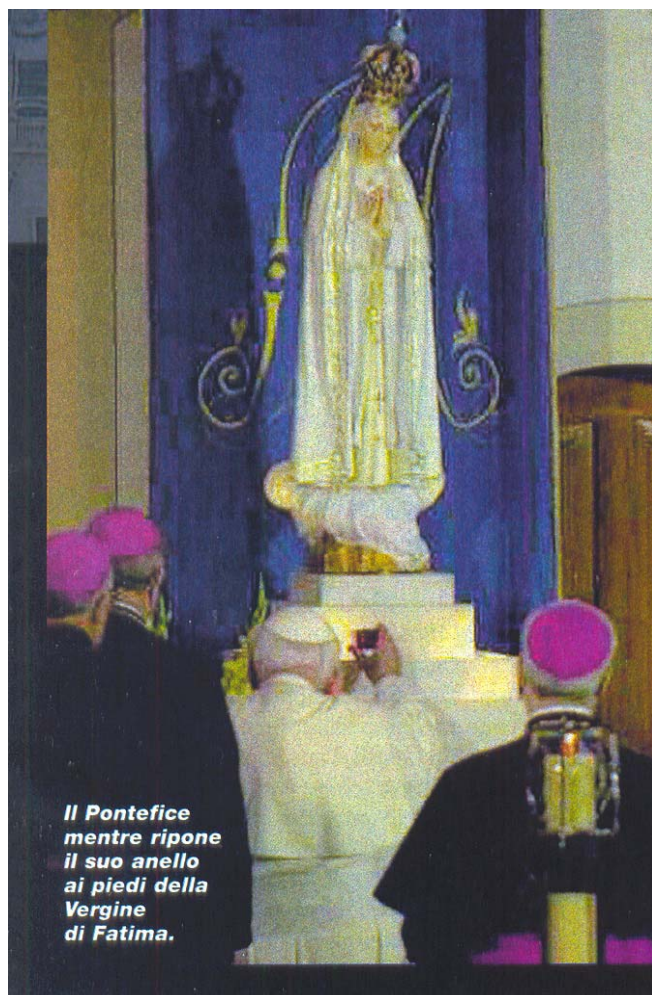
STARSGATE

ATTUALITÀ • RICERCHE • SAPERE • MISTERO

Mensile N. 3 Giugno 2000

L'anello restituito

di Armando Mattioni



Quasi tutti i quotidiani nazionali ed internazionali e le reti televisive hanno dato ampio spazio alla notizia che, il Santo Padre, ha affidato ad alcuni porporati l'in-carico di rendere noto il messaggio con-segnato dalla Madonna ai tre pastorelli portoghesi il 13 ottobre 1917, il "Terzo Segreto di Fatima". Per molti, l'annuncio ha avuto del misterioso in quanto non ne avevano mai sentito parlare. Per altri, l'esclamazione spontanea è stata: "Era ora!" A mio parere questo Pontefice ha coraggio e Amore da vendere. Dalle pri-me reazioni registrate nell'alto e medio clero si ha l'impressione che ci si accinga a "diluire" e modificare il messaggio, co-me se l'uomo comune non avesse suffi-ciente discernimento per valutare gli am-orevoli avvertimenti che la Vergine Mar-ia ha dato per tutta l'Umanità. I fatti potr-anno smentire o confermare questa opini-one. In verità, il fantomatico segreto ha cessato di essere tale quando il giornale "Neues Europa" (La nuova Europa) di Stoccarda il 15 ottobre 1963, pubblicò un articolo intitolato "L'avvenire dell'Uma-nità", firmato da L. Einrich.

In queste righe è documentato un "estratto" del Segreto di Fatima, di cui si aspettava la divulgazione già nel 1960. Il contenuto - trapelato per un'indiscrezione diplomatica - sarebbe stato inviato a titolo informativo dalle autorità vaticane, ai governi di Washington, Londra e Mosca, nella speranza che ciò portasse ad una rapida cessazione degli esperimenti nucleari e

della corsa agli armamenti. L'autenticità del documento non è mai stata smentita dal Vaticano. Eccone il contenuto.

Il mondo sconvolto dal terrore

Dopo una serie di sei apparizioni e dopo il cosiddetto "Miracolo del Sole", la Madonna affida alla piccola Lucia un messaggio speciale che, fra l'altro, diceva: *"Non aver timore, cara piccola. Sono la Madre di Dio, che li parla e li domanda di rendere pubblico il presente Messaggio per il inondo intero. Ciò facendo, incontrerai forti resistenze. Ascolta bene e fa' attenzione a quello che ti dico.*

Gli uomini devono correggersi. Con umili suppliche, devono chiedere perdono dei peccati commessi e che potessero commettere. Tu desideri che Io ti dia un segno, affinché ognuno accetti le Mie Parole che dico per mezzo tuo, al genere umano. Hai visto il Prodigio del Sole, e tutti, credenti, miscredenti, contadini, cittadini, sapienti, giornalisti, laici, sacerdoti, tutti lo hanno visto. Ora proclama a Mio nome: un grande castigo cadrà sull'intero genere umano, non oggi, ne domani, ma nella seconda metà del secolo XX. Lo avevo già rivelato ai bambini Melania e Massimino, a La Salette, ed oggi lo ripeto a te, perché il genere umano ha peccato e calpestato il dono che avevo fatto. In nessuna parte del mondo vi è ordine, e satana regna sui più alti posti, determinando l'andamento delle cose. Egli effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa; egli riuscirà a sedurre gli spiriti dei grandi scienziati che inventano le armi, con le quali sarà possibile distruggere in pochi minuti gran parte dell'umanità. Avrò in potere i potenti che governano i popoli, e li aizzerà a fabbricarne enormi quantità di quelle armi. E, se l'umanità non dovesse opporvisi, sarò obbligata a lasciar libero il braccio di Mio Figlio. Allora vedrai che Iddio castigherà gli uomini con maggior severità che non abbia fatto con il diluvio. Verrà il tempo dei tempi e la fitte di tutte le fini, se l'umanità non si convertirà; e se tutto dovesse restare come ora, o peggio, dovesse maggiormente aggravare, i grandi e i potenti periranno insieme ai piccoli e ai deboli. Anche per la Chiesa, verrà il tempo per le Sue più grandi prove. Cardinali, si opporranno a Cardinali; Vescovi a Vescovi. Satana marcerà in mezzo alle Loro File, e a Roma vi saranno grandi cambiamenti. Ciò che putrido cadrà, e ciò che cadrà, più non si alzerà. La Chiesa sarà offuscata, e il mondo sconvolto dal terrore. Tempo verrà, che nessun Re, Imperatore, Cardinale o Vescovo, aspetterà Colui che tuttavia verrà, ma per punire secondo i disegni del Padre mio.

Una grande guerra si scatenerà nella seconda metà del XX Secolo. Fuoco e fumo cadranno dal Cielo, le acque degli oceani diverranno vapori, e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo, e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora, e coloro che resteranno in vita, invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi. Vedi? Il tempo si avvicina sempre più, e l'abisso si allarga senza speranza. I buoni periranno assieme ai cattivi, i grandi con i piccoli, i Principi della Chiesa con i loro fedeli, e i regnanti con i loro popoli. Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagl'insensati e dai partigiani di satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo; in ultimo, allorquando quelli che sopravvivranno ad ogni evento, saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Iddio e la Sua Gloria, e Lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così pervertito. Va mia piccola, e proclamalo. Io a tal fine, sarò sempre al tuo fianco per aiutarti".

I nostri cuori di pietra

Alcuni sostengono che questi avvertimenti di Maria Santissima sono troppo "forti" troppo "angosciosi" per divulgarli direttamente alle masse. Affermano che ne resterebbero terrorizzate. Un'ipotesi possibile, certo, però viene da domandarsi: "come mai le masse così impressionabili sono rimaste insensibili allo scempio che le varie guerre hanno prodotto, decimando

popolazioni intere? Chi ha permesso che l'abuso dei veleni prodotti dalla combustioni e dalle industrie producesse il famigerato buco nell'Ozono?

Di chi è la colpa se la maggior parte dell'umanità muore di fame? Chi ha scatenato la piaga del razzismo? E che dire del commercio di droga che alcuni governi gestiscono in modo occulto per ricavarne immensi profitti? Da come vanno le cose nel mondo verrebbe da pensare che questi "avvertimenti" non riusciranno neppure a scalfire i cuori di pietra degli uomini. La mancanza di amore e l'indifferenza sta provocando il collasso del nostro pianeta.

Uno dei segni, profetizzati per la fine dei tempi, è che il Vangelo sarà predicato in ogni dove. Tutti hanno potuto costatare con quanto impegno Giovanni Paolo II abbia assolto questo compito. Il suo peregrinare in tanti Paesi e Nazioni, non è stata solamente la responsabilità di un capo religioso ma, piuttosto, una vera missione che ha svolto con molto zelo e saggezza. Una missione affidatagli dalla Luce: dalla Mamma Celeste e lui ha consacrato tutto al Suo Cuore misericordioso. Il Papa è stato un fedele esecutore dei Suoi consigli: istruzioni dirette che di volta in volta ha ricevuto. Il potere occulto, esercitato all'interno del Vaticano, non è riuscito a tarpare le ali a quest'uomo *generatore di cambiamento!*

Tornando al recente viaggio del Papa a Fatima, oltre a dare il sensazionale annuncio già citato, Giovanni Paolo II ha compiuto un piccolo, ma significativo, gesto che non può essere passato inosservato a milioni di fedeli e telespettatori. Il Pontefice ha fatto incastonare nella corona che orna la statua della Madonna di Fatima, il proiettile che lo ferì il giorno dell'attentato ed ha depresso ai piedi di Maria l'anello che gli fu donato il giorno in cui salì sul Soglio di Pietro. Perché? Si direbbe un semplice gesto di devozione, un ringraziamento a Colei che ha donato tutto:

L'addio al papato?

Ma questo atto ha un significato molto più profondo per coloro che sono attenti ai Simbolismi. Una possibile interpretazione è questa: il proiettile è stato deviato da una mano invisibile – anche secondo lo stesso attentatore e i chirurghi che operarono il Papa – in parti non vitali del suo corpo. Incastonarlo nella corona equivale a riconoscere la maestosità della Divina Provvidenza che assiste sempre chi opera per la pace. Forse questa convinzione interiore accompagna e fortifica il suo coraggio: infatti, alcune profezie, fanno riferimento ad un pontefice che verrà assassinato! C'è ancora una mano omicida dietro l'angolo pronta a colpire? Il suo dono simbolizza forse l'accettazione di un'ultima prova?

Il gesto congiunto di restituire l'anello Cardinalizio non può significare altro che: "*Ecco, la mia opera si è conclusa. Rimetto nelle tue mani la Missione assegnatami, sono pronto!*"

Alcuni anni fa, la rivista americana Time riportava in un'articolo una foto del Cardinale Carlo Maria Martini, indicandolo come uno dei possibili successori di Giovanni Paolo II. Il momento sembrava ormai giunto quando, poco tempo fa, corse voce che il Papa, per l'aggravarsi del suo stato di salute, stava per lasciare il pontificato. Ma ciò non è avvenuto. Sarà forse un atto violento ad insediare nella Cattedra di S. Pietro il suo successore? Papa Pietro Romano II, l'antipapa! L'ombra infiltratasi alla sommità della Chiesa, come predetto a Fatima? Già duemila anni fa, nel libro dell'Apocalisse, veniva profetizzato che tutte le Chiese erano condannate. Ogni singolo uomo è chiamato ad essere un Tempio! Il Tempio dell'Amore. E' possibile trarre queste conclusioni dal gesto compiuto da Giovanni Paolo II?

Qualcuno potrà dire che tutto questo è pura follia: immaginazione sfrenata. Però è anche vero che un Figlio di Dio, ha reso il suo anello.